



# COMUNE DI ASCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Area Economico Finanziaria

---

☎ 0577 714508 \* 📠 0577 714512 \* ✉ materozzi@comune.asciano.si.it

## CIRCOLARE INTERNA MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

**(art. 9 D.L. 01 luglio 2009, n. 78 convertito nella legge 03 agosto 2009, n. 102**

### PREMESSE

Questa Amministrazione Comunale già con deliberazione G.C. n. 111 del 23/09/2009 ha adottato misure di sostegno alle imprese promovendo accordi con Istituti di credito al fine di agevolare lo smobilizzo di crediti vantati da fornitori di beni e servizi comunali;

Con successiva determinazione n. 79 del 09.12.2009 a firma del sottoscritto Responsabile, è stato preso atto delle condizioni offerte dagli Istituti di Credito, comunicandole ai Responsabili delle diverse Aree affinché i fornitori ne fossero messi a conoscenza;

Per ultimo, in data 2 novembre, è stato siglato tra Amministrazione Provinciale e gli altri Comuni della provincia di Siena, il "Protocollo d'Intesa per la cessione del credito pro soluto" tra istituti di credito, in base a quanto previsto dall'art. 9, comma 3 bis, del Decreto Legge n. 185 del 29.11.2008 e del successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2009. Anche l'adesione a questo protocollo si pone l'obiettivo di dare un reale sostegno alle imprese in un momento di crisi economica, aggravata dai blocchi dei pagamenti, imposti dal Patto di Stabilità Interno 2009.

Il D.L. 01 luglio 2009, n. 78, ha introdotto alcuni "provvedimenti anticrisi", in particolare l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche Amministrazioni", al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, in attuazione della direttiva n. 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, prevede che le amministrazioni adottino misure tese ad evitare il ritardo dei pagamenti. Allo scopo, ad integrazione delle misure intraprese dall'Amministrazione con gli atti sopra richiamati, si adottano le seguenti misure organizzative:

### 1. ADEMPIMENTI IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione e delle relative variazioni **il Responsabile del servizio finanziario, unitamente ai Responsabili dei servizi interessati dalla programmazione**

## **di investimenti, provvedono ad elaborare i flussi di cassa in uscita legati alle diverse tipologie di finanziamento.**

I Responsabili dovranno pertanto trasmettere un elenco dei pagamenti in conto capitale che si prevede di effettuare nel corso dell'anno per la successiva verifica, insieme al Responsabile dell'Area Finanziaria, del rispetto del saldo finanziario previsto dal Patto di stabilità.

Tali dati costituiranno aggregato del prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, allegato al bilancio preventivo.

## **2. ADEMPIMENTI NEL CORSO DELLA GESTIONE**

Nel corso della gestione:

- i Responsabili devono trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa corrente al Responsabile del Servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- i Responsabili, all'atto di assunzione di impegni di spesa in c/capitale, dovranno accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità interno) previa verifica della coerenza con il programma dei flussi di cassa predisposto per il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Di tale compatibilità verrà dato atto espressamente nel corpo della determinazione dirigenziale utilizzando la seguente dicitura: **“Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto allegato al bilancio e sue successive modificazioni e integrazioni”**;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale che rientrano nei conteggi del saldo finanziario del patto di stabilità;
- Gli atti di liquidazione di spesa verranno trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'emissione dei relativi mandati di pagamento (almeno 3 giorni lavorativi prima della scadenza).

## **3. ALTRE VERIFICHE**

Si rammenta inoltre gli ulteriori adempimenti di legge riservati al Responsabile del servizio interessato, in merito alla regolarità della liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità con esito regolare;
- obbligo di indicare negli atti tutti i dati necessari per l'identificazione del creditore (codice fiscale/partita IVA, indirizzo, modalità di pagamento)

e quelli riservati all'Ufficio Finanziario quali:

- divieto di effettuare pagamenti superiori a €10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici nazionali a favore di creditori di questo ente da parte del tesoriere comunale.

Si ricorda infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al Responsabile di Servizio, in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
(Rag. Sabrina Materozzi)